

i Quaderni
dell'Osservatorio

SEGNALI DI FIDUCIA DEL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE : CRESCONO L'OCCUPAZIONE E IL FLUSSO DI ASSUNZIONI, MENTRE SI RIDUCE IL NUMERO DI PERSONE IN CERCA DI LAVORO. NEL COMPLESSO SI ATTENUA ANCHE IL RICORSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI.

IL PUNTO...su

Il mercato del lavoro

Le principali dinamiche del II trimestre 2010 sulla base dei dati Istat

Le forze di lavoro 2
L'occupazione 4
Le persone in cerca di occupazione e le non forze di lavoro 6

Gli ingressi nell'occupazione: le assunzioni registrate dai Centri per l'Impiego nella regione

Le assunzioni 8

- *La dimensione territoriale*
- *Le assunzioni per genere*
- *Le tipologie contrattuali*
- *Le assunzioni per settore di attività*

Il saldo delle assunzioni e cessazioni

Il saldo 12

- *Il saldo per provincia*
- *Il saldo per CIOF*
- *Il saldo per genere*
- *Il saldo per tipologie contrattuali*
- *Il saldo per settori di attività*

Gli ammortizzatori sociali

Il ricorso alla mobilità

Le liste di mobilità nelle Marche 15

- *Le dimensioni territoriali*
- *Gli iscritti in base al genere*
- *I lavoratori stranieri*
- *L'indennità*
- *Le iscrizioni per settori di attività*

Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni

La CIG nelle Marche 17

- *La CIG Ordinaria e Straordinari dimensione territoriale regionale e nazionale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria dimensione provinciale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività*

Full time equivalent: la stima dei lavoratori soggetti ad ammortizzatori sociali 20

Prosegue, in questo II trimestre 2010, il lento ma progressivo recupero del mercato del lavoro regionale. Tornano infatti a crescere sia l'occupazione che il flusso di nuove assunzioni. In riferimento al primo aspetto, si registra un incremento di oltre 4.000 occupati grazie soprattutto al contributo delle costruzioni e del terziario. Alla positiva e considerevole riduzione del numero di disoccupati, (il tasso di disoccupazione scende al 5,4%, ben al di sotto della media nazionale), si osserva un generale attenuarsi del ricorso agli ammortizzatori sociali. Se da un lato rimane pressoché stabile il ricorso alla CIG, i lavoratori licenziati e posti in mobilità diminuiscono, rispetto al II trimestre 2009, del 37,5%. Non mancano, tuttavia, elementi di criticità che devono indurre alla prudenza e impongono il proseguimento della politica dell'impegno e della responsabilità. La nuova occupazione è sostanzialmente un'occupazione non dipendente, che potrebbe riflettere sia una positiva vitalità imprenditoriale che una ulteriore precarizzazione del lavoro. Le nuove assunzioni, inoltre, sono in prevalenza regolate da forme contrattuali atipiche quasi ad indicare la tendenza, ormai in atto da tempo, di una progressiva trasformazione del rapporto tra lavoro e impresa.

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona

Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it

orml@regione.marche.it

Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro

Dott. Fabio Montanini

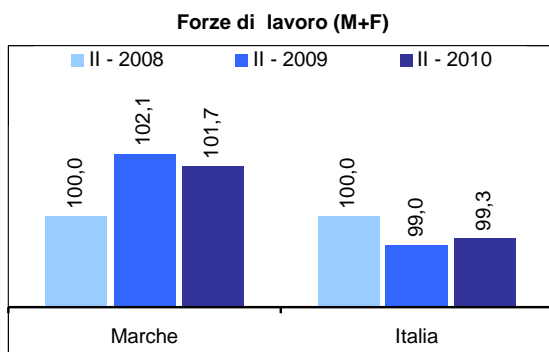
1. Le forze di lavoro

Sono in lieve calo le forze di lavoro (-0,4%). Il tasso di attività 15-64 anni (67,8%) risulta superiore al Centro (66,9%), ma inferiore al dato del Nord (oltre il 69%).

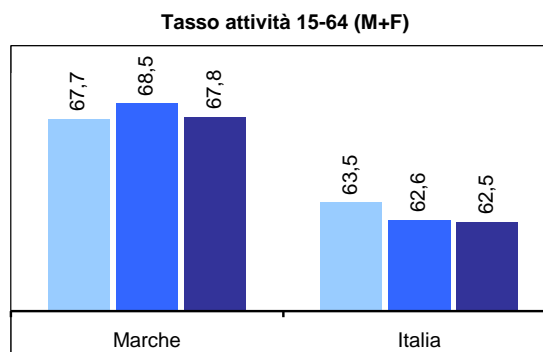
Le forze di lavoro nel II trimestre 2010 sono complessivamente 698.351, in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso di 2.830 unità (-0,4%). In tutti gli altri riferimenti territoriali considerati, eccetto che nel Nord Ovest (-0,1%), l'offerta di lavoro risulta in aumento. In Italia, così come nel Nord Est, si registra una crescita dello 0,2%; nella media delle regioni del Centro il trend è leggermente più marcato (+0,6%). Nelle Marche la flessione riguarda entrambe le componenti di genere ed è più accentuata per gli uomini (-0,6% e -0,2% rispettivamente)

Il tasso di attività 15-64 anni scende di 0,7 punti percentuali e si attesta al 67,8%, superiore al Centro (66,9%) e, in particolare, alla media nazionale (62,5%), anche se inferiore al dato del Nord (oltre il 69%).

Sia il dato delle donne (58,9%, -0,8 punti percentuali) che quello degli uomini (76,7%, 0,5 punto percentuale in meno) risultano in diminuzione rispetto allo stesso trimestre del 2009. Nella media nazionale la situazione si mantiene pressoché stabile (62,5%).



Numeri indice a base fissa



Valori

Territorio	Forze di lavoro					Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	686.930	701.181	697.433	698.351	701.510	1,7%	-0,4%	0,1%
Nord Ovest	7.283.932	7.297.533	7.313.624	7.289.090	7.284.492	0,1%	-0,1%	-0,3%
Nord Est	5.303.686	5.321.643	5.334.541	5.331.833	5.289.408	0,5%	0,2%	-0,1%
Centro	5.197.921	5.223.305	5.244.924	5.257.173	5.209.233	1,1%	0,6%	0,2%
Italia	25.284.789	25.043.775	25.031.631	25.099.351	24.969.882	-0,7%	0,2%	0,3%
Maschi								
Marche	388.473	399.513	393.251	397.169	397.638	2,2%	-0,6%	1,0%
Nord Ovest	4.171.867	4.189.107	4.164.178	4.146.514	4.171.870	-0,6%	-1,0%	-0,4%
Nord Est	3.029.703	3.023.774	3.055.523	3.040.921	3.018.390	0,4%	0,6%	-0,5%
Centro	2.956.942	2.949.981	2.996.843	2.992.535	2.971.085	1,2%	1,4%	-0,1%
Italia	14.986.831	14.806.393	14.813.286	14.816.935	14.789.600	-1,1%	0,1%	0,0%
Femmine								
Marche	298.457	301.668	304.182	301.182	303.872	0,9%	-0,2%	-1,0%
Nord Ovest	3.112.065	3.108.426	3.149.446	3.142.576	3.112.622	1,0%	1,1%	-0,2%
Nord Est	2.273.983	2.297.869	2.279.018	2.290.912	2.271.018	0,7%	-0,3%	0,5%
Centro	2.240.979	2.273.324	2.248.081	2.264.638	2.238.148	1,1%	-0,4%	0,7%
Italia	10.297.958	10.237.382	10.218.345	10.282.416	10.180.282	-0,2%	0,4%	0,6%

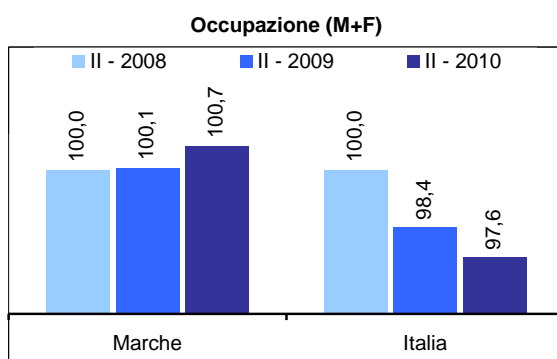
Territorio	Tasso di attività 15 - 64					Punti di variazione		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	67,7	68,5	67,6	67,8	68,4	0,1	-0,7	0,2
Nord Ovest	69,5	69,3	69,2	69,0	69,1	-0,5	-0,3	-0,2
Nord Est	70,4	70,2	70,0	70,0	69,6	-0,4	-0,2	0,0
Centro	67,2	67,0	66,9	66,9	66,8	-0,3	-0,1	0,0
Italia	63,5	62,6	62,4	62,5	62,4	-1,0	-0,1	0,1
Maschi								
Marche	75,5	77,2	75,3	76,7	76,9	1,2	-0,5	1,4
Nord Ovest	78,4	78,4	77,7	77,5	78,1	-0,9	-0,9	-0,2
Nord Est	79,0	78,5	79,0	78,7	78,2	-0,3	0,2	-0,3
Centro	76,6	75,9	76,8	76,5	76,6	-0,1	0,6	-0,3
Italia	74,9	73,8	73,6	73,6	73,7	-1,3	-0,2	0,0
Femmine								
Marche	59,8	59,7	59,8	58,9	59,8	-0,9	-0,8	-0,9
Nord Ovest	60,5	60,0	60,5	60,3	60,0	-0,2	0,3	-0,2
Nord Est	61,6	61,7	60,9	61,1	60,9	-0,5	-0,6	0,2
Centro	58,0	58,3	57,2	57,6	57,3	-0,4	-0,7	0,4
Italia	52,1	51,5	51,2	51,4	51,1	-0,7	-0,1	0,2

Fonte: elab Osservatorio Mercato del Lavoro su dati RcfI Istat

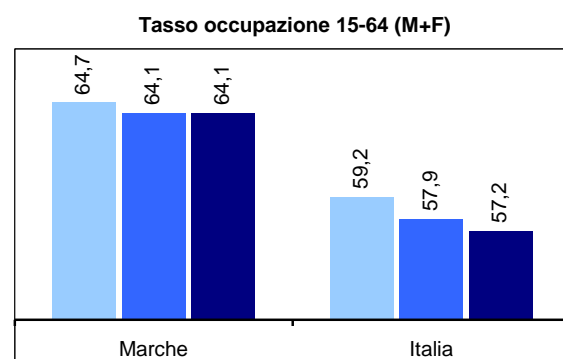
2. L'occupazione

Nel secondo trimestre 2010, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero di occupati registra un incremento pari allo 0,6%. Il tasso di occupazione 15-64 anni (64,1%) risulta stabile.

Nel periodo che va da aprile a giugno 2010 il numero di occupati, pari a 660.844 unità, registra un incremento dello 0,6%. Tale dinamica risulta migliore di quella di tutti gli altri riferimenti territoriali qui considerati. Solo nel Centro, infatti, il trend è leggermente positivo (+0,1%); nel Nord e nella media dell'intero Paese la flessione oscilla tra lo 0,8% (Italia) e l'1% (Nord Ovest). Il favorevole trend occupazionale nelle Marche riguarda sia uomini che donne. La componente femminile è in crescita dello 0,9% (+2.645 unità), quella maschile dello 0,4% (+1.386 unità). Il complessivo saldo occupazionale, pari a oltre 4mila unità, è dovuto esclusivamente all'aumento degli indipendenti (+4,5%), mentre lo stock dei dipendenti si riduce di 4.000 unità circa, segnando una flessione dello 0,8%. Secondo il profilo settoriale, l'occupazione aumenta nelle attività del primario (+600 unità circa) ma soprattutto nell'ambito dei servizi, dove l'incremento complessivo si attesta al 5% (poco meno di 18.400 addetti in più). Il trend è particolarmente positivo per i dipendenti (in aumento del 6,8%), mentre per l'occupazione alle dipendenze si registra una crescita contenuta all'1,1%. Il commercio risulta la componente trainante con un saldo occupazionale di oltre 17.000 unità sulle 18.373 dell'intero comparto. Considerando il settore industriale, alla forte ripresa delle costruzioni (+22,3%) si contrappone il pesante calo dell'industria in senso stretto, che registra la perdita di circa 25.000 posti di lavoro, di cui poco meno di 19.000 alle dipendenze. In questo caso soffre particolarmente la componente maschile (-16,7%), mentre per le donne si registra un incremento del 3,9%. Il tasso di occupazione 15-64 risulta nel complesso stabile al 64,1%: quello degli uomini aumenta di 0,2 punti percentuali (72,5%), quello delle donne registra un calo di 0,3 punti percentuali (55,6%). Nel complesso, le Marche si collocano circa 7 punti percentuali al di sopra della media nazionale e 2 al di sotto di quella del Nord Est.



Numeri indice a base fissa



Valori

Territorio	Occupati					Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	656.454	656.813	658.364	660.844	655.023	0,7%	0,6%	0,4%
Nord Ovest	6.984.955	6.906.360	6.812.253	6.836.368	6.862.709	-2,1%	-1,0%	0,4%
Nord Est	5.119.962	5.081.218	5.026.069	5.037.547	5.042.156	-1,6%	-0,9%	0,2%
Centro	4.864.938	4.875.227	4.804.305	4.882.381	4.832.338	0,4%	0,1%	1,6%
Italia	23.581.044	23.202.729	22.758.412	23.006.664	23.024.993	-2,4%	-0,8%	1,1%
Maschi								
Marche	375.393	374.521	377.204	375.907	373.070	0,1%	0,4%	-0,3%
Nord Ovest	4.042.991	3.994.833	3.904.448	3.903.619	3.963.558	-3,4%	-2,3%	0,0%
Nord Est	2.956.681	2.911.551	2.913.843	2.898.089	2.903.503	-2,0%	-0,5%	-0,5%
Centro	2.815.055	2.797.808	2.776.676	2.804.954	2.800.295	-0,4%	0,3%	1,0%
Italia	14.180.007	13.869.801	13.615.091	13.695.898	13.789.225	-3,4%	-1,3%	0,6%
Femmine								
Marche	281.061	282.292	281.160	284.937	281.953	1,4%	0,9%	1,3%
Nord Ovest	2.941.964	2.911.526	2.907.805	2.932.749	2.899.151	-0,3%	0,7%	0,9%
Nord Est	2.163.281	2.169.667	2.112.226	2.139.458	2.138.653	-1,1%	-1,4%	1,3%
Centro	2.049.883	2.077.419	2.027.629	2.077.427	2.032.043	1,3%	0,0%	2,5%
Italia	9.401.036	9.332.928	9.143.321	9.310.765	9.235.768	-1,0%	-0,2%	1,8%
Territorio	Tasso di occupazione 15 - 64					Punti di variazione		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	64,7	64,1	63,7	64,1	63,8	-0,6	0,0	0,4
Nord Ovest	66,6	65,5	64,4	64,6	65,1	-2,0	-0,9	0,2
Nord Est	67,9	67,0	65,9	66,1	66,3	-1,8	-0,9	0,2
Centro	62,9	62,5	61,2	62,1	61,9	-0,8	-0,4	0,9
Italia	59,2	57,9	56,6	57,2	57,5	-2,0	-0,7	0,6
Maschi								
Marche	72,9	72,3	72,1	72,5	72,0	-0,4	0,2	0,4
Nord Ovest	75,9	74,7	72,8	72,9	74,1	-3,0	-1,8	0,1
Nord Est	77,1	75,5	75,3	75,0	75,1	-2,1	-0,5	-0,3
Centro	72,9	71,9	71,1	71,6	72,1	-1,3	-0,3	0,5
Italia	70,8	69,0	67,6	68,0	68,6	-2,8	-1,0	0,4
Femmine								
Marche	56,4	55,9	55,3	55,6	55,4	-0,8	-0,3	0,3
Nord Ovest	57,2	56,1	55,8	56,2	55,9	-1,0	0,1	0,4
Nord Est	58,6	58,2	56,4	57,0	57,3	-1,6	-1,2	0,6
Centro	53,0	53,3	51,5	52,8	52,0	-0,2	-0,5	1,3
Italia	47,5	46,9	45,7	46,5	46,4	-1,0	-0,4	0,8

Fonte: elab Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Rcfl Istat

3. Le persone in cerca di occupazione e le non forze di lavoro

Il numero di persone in cerca di occupazione si attesta, nel II trimestre 2010, a 37.507 unità, con un consistente calo pari al 15,5%: il trend è favorevole a entrambe le componenti di genere. Il tasso di disoccupazione passa dal 6,3% al 5,4%. Le non forze di lavoro 15-64 anni aumentano del 2,7%.

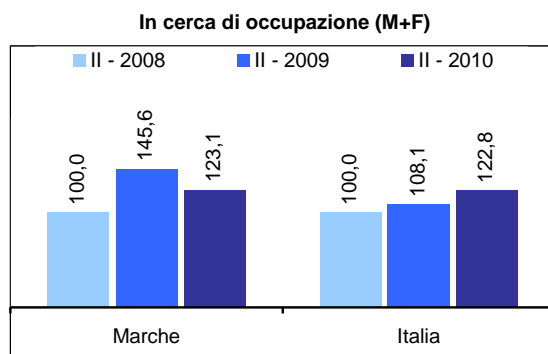
Il numero di persone in cerca di occupazione si attesta a 37.507 unità nel II trimestre 2010, in calo rispetto allo stesso trimestre del 2009 di 6.861 unità (-15,5%).

In tutti gli altri riferimenti territoriali considerati le persone in cerca di occupazione registrano incrementi di entità rilevante. In Italia i disoccupati crescono del 13,7%, nel Nord Est del 22,4%; nella media delle regioni del Centro le dinamiche sono più attenuate (+7,7%).

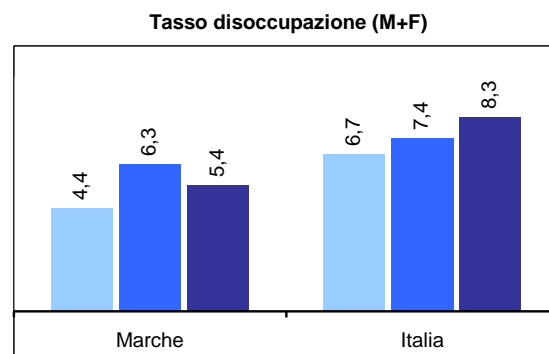
Nella nostra regione il dato risulta favorevole ad entrambe le componenti di genere. Il numero degli uomini in attiva ricerca di un'occasione di lavoro diminuisce del 14,9%, quello delle donne del 16,2%.

Il tasso di disoccupazione dal secondo trimestre 2009 al secondo trimestre 2010 passa dal 6,3% al 5,4%; tale diminuzione si deve ad entrambe le componenti di genere, mentre in tutti gli altri riferimenti territoriali considerati si registrano incrementi, seppur modesti. In Italia passa dal 7,4% all'8,3%. Il tasso di disoccupazione diminuisce anche rispetto al I trimestre 2010 (5,6%).

Nelle Marche le non forze di lavoro 15-64 anni, che risultano 325.826 unità, aumentano del 2,7%, variazione analoga per entrambe le componenti di genere. In Italia tale variazione risulta pari allo 0,6%.



Numeri indice a base fissa



Valori

Territorio	In cerca di occupazione					Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	30.476	44.368	39.069	37.507	46.487	23,1%	-15,5%	-4,0%
Nord Ovest	298.977	391.173	501.371	452.722	421.783	51,4%	15,7%	-9,7%
Nord Est	183.724	240.424	308.473	294.286	247.252	60,2%	22,4%	-4,6%
Centro	332.983	348.077	440.619	374.792	376.895	12,6%	7,7%	-14,9%
Italia	1.703.745	1.841.046	2.273.218	2.092.687	1.944.889	22,8%	13,7%	-7,9%
Maschi								
Marche	13.080	24.992	16.047	21.262	24.568	62,6%	-14,9%	32,5%
Nord Ovest	128.877	194.273	259.730	242.895	208.312	88,5%	25,0%	-6,5%
Nord Est	73.022	112.223	141.681	142.832	114.887	95,6%	27,3%	0,8%
Centro	141.887	152.173	220.166	187.581	170.790	32,2%	23,3%	-14,8%
Italia	806.824	936.591	1.198.195	1.121.036	1.000.375	38,9%	19,7%	-6,4%
Femmine								
Marche	17.395	19.376	23.022	16.245	21.919	-6,6%	-16,2%	-29,4%
Nord Ovest	170.101	196.900	241.641	209.827	213.471	23,4%	6,6%	-13,2%
Nord Est	110.702	128.202	166.792	151.454	132.365	36,8%	18,1%	-9,2%
Centro	191.096	195.905	220.453	187.212	206.105	-2,0%	-4,4%	-15,1%
Italia	896.922	904.455	1.075.023	971.651	944.514	8,3%	7,4%	-9,6%

Territorio	Tasso di disoccupazione					Punti di variazione		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	4,4	6,3	5,6	5,4	6,6	1,0	-0,9	-0,2
Nord Ovest	4,1	5,4	6,9	6,2	5,8	2,1	0,8	-0,7
Nord Est	3,5	4,5	5,8	5,5	4,7	2,0	1,0	-0,3
Centro	6,4	6,7	8,4	7,1	7,2	0,7	0,4	-1,3
Italia	6,7	7,4	9,1	8,3	7,8	1,6	0,9	-0,8
Maschi								
Marche	3,4	6,3	4,1	5,4	6,2	2,0	-0,9	1,3
Nord Ovest	3,1	4,6	6,2	5,9	5,0	2,8	1,3	-0,3
Nord Est	2,4	3,7	4,6	4,7	3,8	2,3	1,0	0,1
Centro	4,8	5,2	7,3	6,3	5,7	1,5	1,1	-1,0
Italia	5,4	6,3	8,1	7,6	6,8	2,2	1,3	-0,5
Femmine								
Marche	5,8	6,4	7,6	5,4	7,2	-0,4	-1,0	-2,2
Nord Ovest	5,5	6,3	7,7	6,7	6,9	1,2	0,4	-1,0
Nord Est	4,9	5,6	7,3	6,6	5,8	1,7	1,0	-0,7
Centro	8,5	8,6	9,8	8,3	9,2	-0,2	-0,3	-1,5
Italia	8,7	8,8	10,5	9,4	9,3	0,7	0,6	-1,1

Fonte: elab Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Rcfl Istat

Territorio	Non forze di lavoro 15-64 anni					Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
Maschi e femmine								
Marche	322.089	317.334	327.767	325.826	320.399	1,2%	2,7%	-0,6%
Nord Ovest	3.132.883	3.177.829	3.197.386	3.217.664	3.169.180	2,7%	1,3%	0,6%
Nord Est	2.185.629	2.225.074	2.243.994	2.248.553	2.193.999	2,9%	1,1%	0,2%
Centro	2.490.627	2.522.948	2.546.533	2.547.162	2.513.152	2,3%	1,0%	0,0%
Italia	14.288.524	14.722.582	14.861.654	14.817.116	14.485.610	3,7%	0,6%	-0,3%
Maschi								
Marche	122.633	115.107	125.141	118.056	318.761	-3,7%	2,6%	-5,7%
Nord Ovest	1.122.415	1.124.755	1.164.672	1.173.527	3.193.941	4,6%	4,3%	0,8%
Nord Est	782.834	809.991	791.294	802.790	2.269.073	2,5%	-0,9%	1,5%
Centro	880.648	912.358	884.248	896.447	2.540.367	1,8%	-1,7%	1,4%
Italia	4.902.471	5.151.016	5.197.569	5.199.719	14.815.100	6,1%	0,9%	0,0%
Femmine								
Marche	199.455	202.227	202.626	207.770	201.998	4,2%	2,7%	2,5%
Nord Ovest	2.010.468	2.053.074	2.032.714	2.044.136	2.050.697	1,7%	-0,4%	0,6%
Nord Est	1.402.795	1.415.083	1.452.700	1.445.762	1.446.364	3,1%	2,2%	-0,5%
Centro	1.609.979	1.610.589	1.662.285	1.650.715	1.653.486	2,5%	2,5%	-0,7%
Italia	9.386.053	9.571.567	9.664.085	9.617.397	9.643.041	2,5%	0,5%	-0,5%

Fonte: elab Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Rcfl Istat

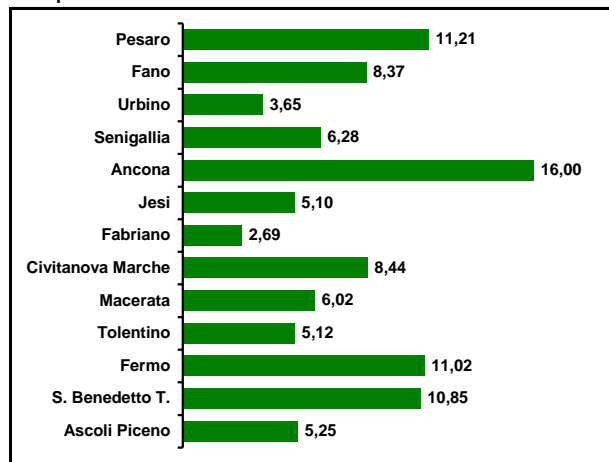
4. Le assunzioni

Torna a crescere, in questo secondo trimestre 2010, il numero di assunzioni effettuate da imprese ed enti pubblici della nostra regione. Il dato positivo riguarda unicamente la componente maschile (+6,8%) poiché quella femminile risulta ancora una volta in calo (-2,2%). Aumenta il ricorso al lavoro intermittente, subordinato e a termine mentre prosegue la flessione dei contratti a tempo indeterminato. In ripresa il manifatturiero, ad eccezione della meccanica, e le principali componente del terziario.

Il quadro al II trimestre 2010 – Nel II trimestre 2010 le assunzioni effettuate da imprese e pubbliche amministrazioni della regione Marche sono state complessivamente 73.439. Il territorio del Ciof di Ancona intercetta il 16% della complessiva domanda di lavoro. Seguono poi, in modo coerente alle precedenti osservazioni, Pesaro (11,2%) e Fermo (11,0%). A causa dell'ulteriore flessione accusata nel periodo aprile – giugno dell'anno in corso, la quota riferita alla componente femminile si attesta al 50% dopo essere arrivata, nell'intero arco del 2009, al 52,9%.

Dimensione territoriale: il quadro complessivo nel II trimestre 2010

CIOF	Assunzioni		
	Maschi	Femmine	Totale
Pesaro	3.944	4.291	8.235
Fano	3.031	3.113	6.144
Urbino	1.336	1.348	2.684
Senigallia	2.124	2.485	4.609
Ancona	5.872	5.879	11.751
Jesi	1.886	1.862	3.748
Fabriano	994	982	1.976
Civitanova Marche	3.277	2.920	6.197
Macerata	2.124	2.297	4.421
Tolentino	1.940	1.819	3.759
Fermo	4.145	3.950	8.095
S. Benedetto T.	3.770	4.198	7.968
Ascoli Piceno	1.997	1.855	3.852
Totale	36.440	36.999	73.439



Fonte: elab. Osservatorio Mdl su dati Sil

L'analisi tendenziale – Dopo sei trimestri caratterizzati da un tendenziale segno meno, torna a crescere il numero di assunzioni registrate nella nostra regione. L'incremento, pari al 2,1%, risulta territorialmente diffuso con le rilevanti eccezioni riferite al Ciof di Fabriano (-30,8%) e Ascoli Piceno (-9,4%). Si noti l'accentuato dinamismo dell'area di Fano, in aumento del 10,6%, dopo il prolungato periodo di recessione del settore nautico; in progresso anche il mercato del lavoro fermano (+9,2%) e quello di Tolentino in cui gli ingressi nell'occupazione salgono, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, del 7,3%.

Il passo avanti compiuto nel II trimestre non è tuttavia sufficiente a riportare il flusso delle assunzioni al periodo pre-crisi: nel 2008, infatti, il numero di nuovi contratti registrati nel territorio regionale era prossimo alle 86mila unità, circa il 20% in più rispetto alla performance attuale.

Osservando le principali caratteristiche del trend in atto, si riscontra l'accentuarsi delle differenti dinamiche di genere: mentre per gli uomini si verifica un ulteriore passo avanti (+6,8%) iniziato già nei primi tre mesi dell'anno, le assunzioni riferite alla componente femminile risultano ancora in flessione con un calo del 2,2%. Viene dunque riportata ad una sostanziale parità la quota di nuovi contratti intercettati da maschi e femmine dopo che nell'intero anno 2009 le donne avevano raggiunto un'incidenza del 52,9%.

Dimensione territoriale: le assunzioni per Centro per l'Impiego

CIOF	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Pesaro	8.673	7.850	8.235	23.304	-9,5%	4,9%	-5,1%
Fano	7.963	5.556	6.144	18.513	-30,2%	10,6%	-22,8%
Urbino	3.237	2.552	2.684	10.084	-21,2%	5,2%	-17,1%
Senigallia	4.808	4.523	4.609	13.375	-5,9%	1,9%	-4,1%
Ancona	13.684	11.481	11.751	43.644	-16,1%	2,4%	-14,1%
Jesi	4.820	3.905	3.748	16.912	-19,0%	-4,0%	-22,2%
Fabriano	3.409	2.854	1.976	10.120	-16,3%	-30,8%	-42,0%
Civitanova Marche	7.219	6.125	6.197	20.797	-15,2%	1,2%	-14,2%
Macerata	5.417	4.399	4.421	17.146	-18,8%	0,5%	-18,4%
Tolentino	4.181	3.503	3.759	14.298	-16,2%	7,3%	-10,1%
Fermo	9.129	7.411	8.095	23.400	-18,8%	9,2%	-11,3%
S. Benedetto T.	8.097	7.529	7.968	26.061	-7,0%	5,8%	-1,6%
Ascoli Piceno	5.310	4.252	3.852	16.585	-19,9%	-9,4%	-27,5%
Totale	85.947	71.940	73.439	254.239	-16,3%	2,1%	-14,6%

Le assunzioni per genere

Genere	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi	41.741	34.122	36.440	119.832	-18,3%	6,8%	-12,7%
Femmine	44.206	37.818	36.999	134.407	-14,5%	-2,2%	-16,3%
Totale	85.947	71.940	73.439	254.239	-16,3%	2,1%	-14,6%

Le tipologie contrattuali

Contratti	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Apprendistato	7.492	5.358	5.232	14.240	-28,5%	-2,4%	-30,2%
Collaborazioni	3.017	4.837	4.950	13.515	60,3%	2,3%	64,1%
Somministrazione	9.628	6.941	5.986	26.416	-27,9%	-13,8%	-37,8%
Intermittente	375	10.059	13.625	28.479	2582,4%	35,5%	3533,3%
Lavoro domestico	1.550	2.892	1.433	10.169	86,6%	-50,4%	-7,5%
T. determinato	49.639	34.215	35.274	124.890	-31,1%	3,1%	-28,9%
T. indeterminato	11.393	7.638	6.939	29.839	-33,0%	-9,2%	-39,1%
Nd	2.853			6.691	-100,0%	-	-100,0%
Totale	85.947	71.940	73.439	254.239	-16,3%	2,1%	-14,6%

Le assunzioni per settore di attività

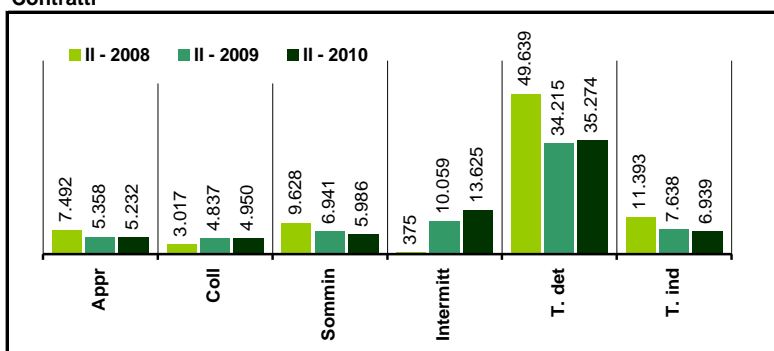
Settori	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Agr., pesca	2.951	2.589	2.840	16.587	-12,3%	9,7%	-3,7%
Alimentare	1.507	1.438	1.417	4.665	-4,6%	-1,5%	-6,0%
Tessile - abb.	2.045	1.439	1.719	4.888	-29,6%	19,5%	-16,0%
Calzaturiero	3.169	1.879	2.537	5.767	-40,7%	35,0%	-19,9%
Legno mobile	2.014	341	355	3.840	-83,1%	4,1%	-82,4%
Chimica, gomma	1.618	1.185	1.238	3.022	-26,8%	4,5%	-23,5%
Meccanica	6.937	1.326	1.267	7.817	-80,9%	-4,4%	-81,7%
Altre industrie	2.290	203	216	3.225	-91,1%	6,4%	-90,6%
Costruzioni	4.651	3.256	3.801	14.292	-30,0%	16,7%	-18,3%
Commercio	7.273	1.121	1.115	19.538	-84,6%	-0,5%	-84,7%
Alberghiero, rist.	25.713	3.983	4.186	50.409	-84,5%	5,1%	-83,7%
Trasporti e com.	4.075	6.314	6.442	9.092	54,9%	2,0%	58,1%
Servizi alle impr.	2.269	21.602	22.438	27.689	852,2%	3,9%	889,1%
Istruzione	5.632	2.453	2.290	25.223	-56,4%	-6,6%	-59,3%
Lavoro domestico	2.514	2.773	3.103	10.761	10,3%	11,9%	23,4%
Altri servizi	11.287	19.157	18.475	47.006	69,7%	-3,6%	63,7%
Nd	3	881	0	418	29266,7%	-	-100,0%
Totale	85.947	71.940	73.439	254.239	-16,3%	2,1%	-14,6%

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

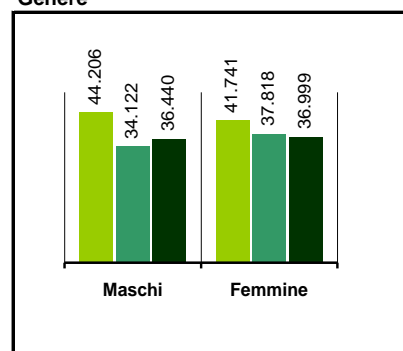
Il profilo settoriale della domanda di lavoro pone in luce una buona ripresa del comparto manifatturiero che, più di altri, aveva subito i pesanti effetti della crisi mondiale sia dal punto di vista economico. (fatturato e produzione), che occupazionale. Particolarmente accentuata la ripresa delle assunzioni nel calzaturiero (+35%) e nel tessile - abbigliamento (+19,5%), mentre rimane il segno meno per l'alimentare (-1,5%) e per la meccanica. In questo importante settore dell'economia regionale, gli ingressi nell'occupazione risultano in calo del 4,4% rispetto al secondo trimestre 2009. Tuttavia per valutare in maniera compiuta, almeno dal punto di vista della domanda di lavoro, le conseguenze della recessione basta allargare l'orizzonte temporale di altri dodici mesi: nel 2008 le assunzioni sono state poco meno di 7.000 mentre, nel trimestre appena concluso, non hanno raggiunto le 1.300 unità. Tornano a salire le assunzioni anche nelle costruzioni (+16,7%) mentre per il terziario si registrano segnali positivi nell'ambito dei trasporti, dei servizi alle imprese, e delle attività turistiche. Quest'ultima componente, così come il commercio, ha registrato un calo dell'84% rispetto al secondo trimestre 2008.

La fragilità della ripresa in atto e il clima di incertezza ancora avvertito può desumersi anche dalle tipologie contrattuali scelte dalle imprese per far fronte ai previsti livelli della domanda di beni e servizi. La crescita delle assunzioni, infatti, può essere attribuita unicamente al lavoro intermittente, a quello parasubordinato e a termine. Rimane accentuata, anche in questo trimestre, la flessione delle assunzioni a tempo indeterminato che, scendendo sotto le 7.000 unità mettono a segno una contrazione del 9,2%. La loro incidenza, sul complessivo flusso di ingressi nell'occupazione, si attesta al 9,6% valore mai toccato in precedenza.

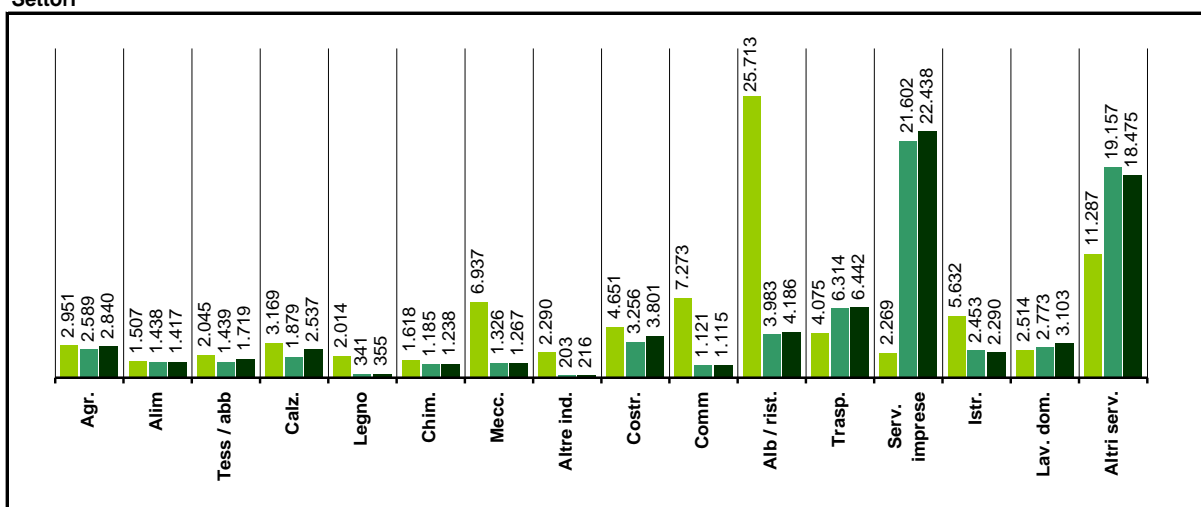
Contratti



Genere



Settori



Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

5. Il saldo delle assunzioni e cessazioni

Il saldo assunzioni-cessazioni si attesta a circa 13.000 unità, in leggero aumento rispetto al II trimestre 2009. Il dato è positivo sia per gli uomini (7.846) che per le donne (5.092) ma riguarda prevalentemente lavoro intermittente e a tempo determinato.

Nel secondo trimestre 2010 la differenza tra ingressi e uscite dallo stato di occupazione assume segno positivo e pari a 12.938 unità. Tale valore risulta in crescita rispetto alla lettura del corrispondente periodo 2009 (+8,9%).

Dimensione territoriale: i saldi per Centro per l'Impiego

CIOF	Assunzioni		Cessazioni		Saldo	
	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010
Maschi e femmine						
Pesaro	7.850	8.235	5.694	6.078	2.156	2.157
Fano	5.556	6.144	4.560	4.529	996	1.615
Urbino	2.552	2.684	2.521	2.485	31	199
Senigallia	4.523	4.609	2.804	2.881	1.719	1.728
Ancona	11.481	11.751	10.102	10.895	1.379	856
Jesi	3.905	3.748	4.096	3.915	-191	-167
Fabriano	2.854	1.976	2.891	2.260	-37	-284
Civitanova Marche	6.125	6.197	4.684	4.811	1.441	1.386
Macerata	4.399	4.421	3.994	3.961	405	460
Tolentino	3.503	3.759	3.621	3.356	-118	403
Fermo	7.411	8.095	6.087	6.304	1.324	1.791
San Benedetto del Tronto	7.529	7.968	4.951	5.267	2.578	2.701
Ascoli Piceno	4.252	3.852	4.052	3.759	200	93
Totale	71.940	73.439	60.057	60.501	11.883	12.938

I saldi per genere

Genere	Assunzioni		Cessazioni		Saldo	
	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010
Maschi	34.122	36.440	27.258	28.594	6.864	7.846
Femmine	37.818	36.999	32.799	31.907	5.019	5.092
Totale	71.940	73.439	60.057	60.501	11.883	12.938

I saldi per tipologia contrattuale

Contratti (analitico)	Assunzioni		Cessazioni		Saldo	
	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010
Maschi e femmine						
Apprendistato	5.358	5.232	2.569	2.468	2.789	2.764
Lavoro Parasubordinato	4.837	4.950	4.564	4.755	273	195
Somministrazione	6.941	5.986	5.876	7.271	1.065	-1.285
Lavoro Intermittente	10.059	13.625	4.824	6.862	5.235	6.763
Lavoro Domestico	2.892	1.433	1.111	640	1.781	793
Tempo Determinato	34.215	35.274	28.311	27.429	5.904	7.845
Tempo Indeterminato	7.638	6.939	12.065	10.750	-4.427	-3.811
N.d.	0	0	737	326	-737	-326
Totale	71.940	73.439	60.057	60.501	11.883	12.938

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Comunicazioni Obbligatorie

Il dato è positivo sia per gli uomini (+7.846) che, seppure in termini più contenuti, per le donne (+5.092). Si noti, tuttavia, che il valore positivo è dovuto prevalentemente al contributo del lavoro intermittente e a quello a tempo determinato. Per il tempo indeterminato, al calo delle assunzioni non corrisponde una dinamica altrettanto favorevole per le cessazioni che, seppure in flessione, le superano di oltre 3.811 unità. Il saldo dell'occupazione permanente e presente sul territorio regionale migliora però rispetto al II trimestre 2009 quando era negativo più di 4.400 unità.

La differenza tra entrate e uscite riferita ai settori di attività migliora soprattutto nel calzaturiero (da -187 a +486) e nel tessile abbigliamento (da +65 a +471). Si registra, dopo il risultato favorevole del primo trimestre 2010 e quello leggermente positivo del 2009, un delta negativo per la meccanica. Segno meno anche per le costruzioni (-507) e la componente residuale dei servizi (-1.622).

I saldi per settore di attività

Settori	Assunzioni		Cessazioni		Saldo	
	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010	II - 2009	II - 2010
	Maschi e femmine					
Agricoltura e pesca	2.589	2.840	1.766	2.152	823	688
Alimentare	1.438	1.417	1.052	1.230	386	187
Tessile e abbigliamento	1.439	1.719	1.374	1.248	65	471
Calzaturiero	1.879	2.537	2.066	2.051	-187	486
Legno mobile	341	355	326	354	15	1
Chimica e gomma	1.185	1.238	1.283	1.235	-98	3
Meccanica	1.326	1.267	1.231	1.419	95	-152
Altre industrie	203	216	352	265	-149	-49
Costruzioni	3.256	3.801	4.202	4.308	-946	-507
Commercio	1.121	1.115	941	1.043	180	72
Alberghiero e ristorazione	3.983	4.186	3.344	3.418	639	768
Trasporti e comunicazioni	6.314	6.442	5.164	5.192	1.150	1.250
Servizi alle imprese	21.602	22.438	11.612	11.789	9.990	10.649
Istruzione	2.453	2.290	3.034	2.228	-581	62
Lavoro domestico	2.773	3.103	1.987	2.450	786	653
Altri servizi	19.157	18.475	20.255	20.097	-1.098	-1.622
Nd	881	0	68	22	813	-22
Totale	71.940	73.439	60.057	60.501	11.883	12.938

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Comunicazioni Obbligatorie

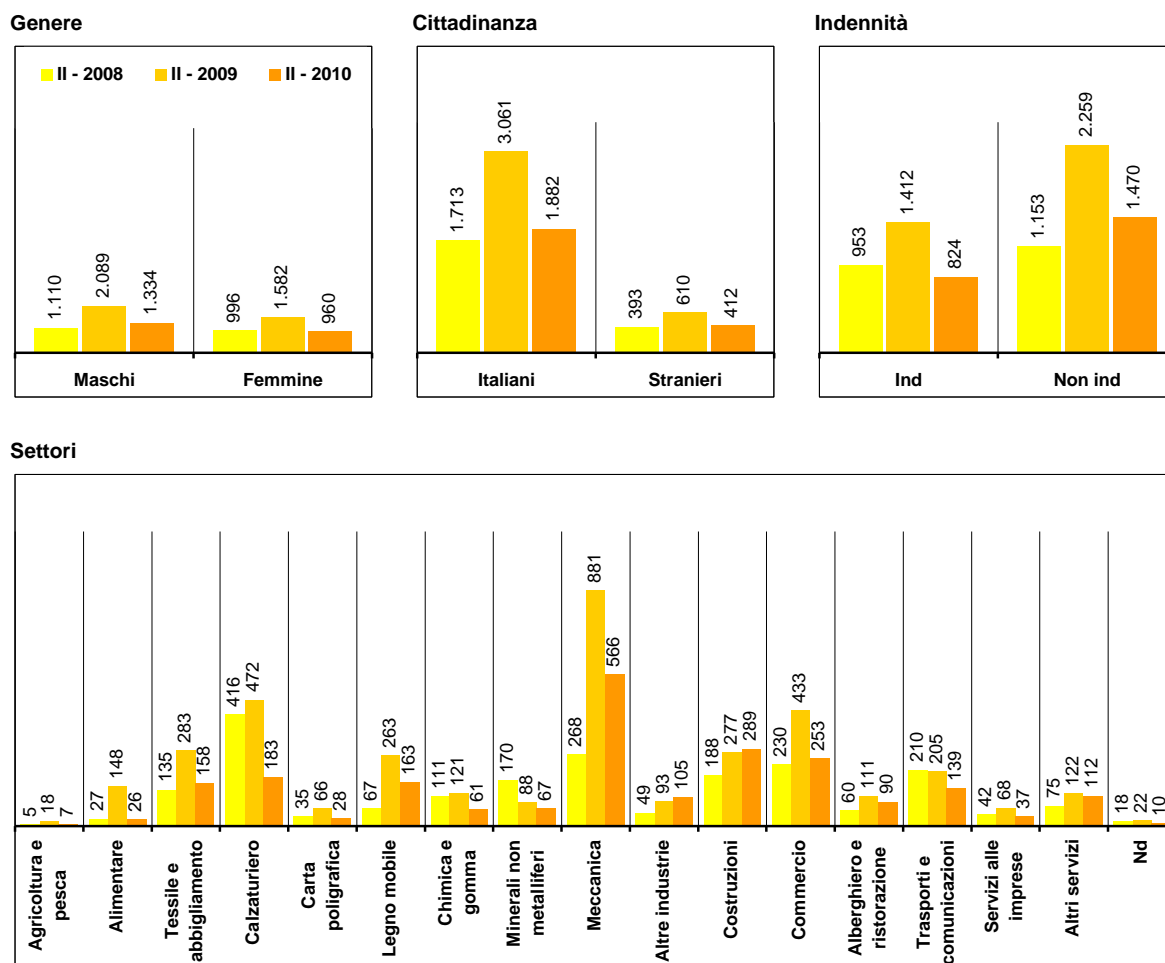
6. Le liste di mobilità nelle Marche

Nel secondo trimestre 2010 i lavoratori collocati in mobilità sono 2.294, con una diminuzione, rispetto al II trimestre 2009, del 37,5%. La componente maschile (1.334 lavoratori) supera quella femminile (960), avendo la crisi colpito settori a forte connotazione maschile come ad esempio la meccanica.

Nel secondo trimestre 2010 i lavoratori collocati in mobilità sono 2.294, con una diminuzione, rispetto al II trimestre 2009, del 37,5%. Il dato risulta inoltre su valori prossimi a quelli rilevati nel II trimestre 2008 (2.106). Gli uomini sono 1.334, più delle donne (960), dal momento che la crisi è stata particolarmente cruenta in settori a forte connotazione maschile, con particolare riferimento alla meccanica. Tale comparto, in termini tendenziali, vede diminuire i licenziamenti del 35,8% (da 881 a 566 lavoratori). La dinamica è favorevole anche in tutti gli altri settori manifatturieri mentre si registra un ulteriore deterioramento nella componente delle altre industrie (+12,9%) e nelle costruzioni (+4,3%).

E' maggiore il ricorso alla mobilità non indennizzata (1.470 lavoratori), mentre quella indennizzata riguarda 824 persone. Gli stranieri collocati in mobilità sono 412, mentre gli italiani 1.882.

Il ricorso alla mobilità diminuisce in tutte le province delle Marche: la flessione risulta più accentuata a Fermo (-80,7%) e a Ascoli Piceno (-45,2%).



Fonte: elab. Osservato Mdl su dati Sil - Job agency

Dimensione territoriale: le iscrizioni alle liste di mobilità per provincia

Province	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Ancona	744	980	737	3.770	31,7%	-24,8%	-0,9%
Ascoli Piceno	263	549	301	2.297	108,7%	-45,2%	14,4%
Fermo	184	529	102	1.826	187,5%	-80,7%	-44,6%
Macerata	391	595	572	2.723	52,2%	-3,9%	46,3%
Pesaro e Urbino	524	1.018	582	4.174	94,3%	-42,8%	11,1%
Totale	2.106	3.671	2.294	14.790	74,3%	-37,5%	8,9%

Gli iscritti in base al genere

Genere	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Femmine	996	1.582	960	6.509	58,8%	-39,3%	-3,6%
Maschi	1.110	2.089	1.334	8.281	88,2%	-36,1%	20,2%
Totale	2.106	3.671	2.294	14.790	74,3%	-37,5%	8,9%

I lavoratori stranieri

Cittadinanza	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Italiani	1.713	3.061	1.882	12.162	78,7%	-38,5%	9,9%
Stranieri	393	610	412	2.628	55,2%	-32,5%	4,8%
Totale	2.106	3.671	2.294	14.790	74,3%	-37,5%	8,9%

L'indennità

Indennità	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Indennizzata	953	1.412	824	4.861	48,2%	-41,6%	-13,5%
Non indennizzata	1.153	2.259	1.470	9.929	95,9%	-34,9%	27,5%
Totale	2.106	3.671	2.294	14.790	74,3%	-37,5%	8,9%

Le iscrizioni per settore di attività

Settori	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi e femmine							
Agricoltura e pesca	5	18	7	71	260,0%	-61,1%	40,0%
Alimentare	27	148	26	342	448,1%	-82,4%	-3,7%
Tessile e abbigliamento	135	283	158	1.310	109,6%	-44,2%	17,0%
Calzaturiero	416	472	183	1.772	13,5%	-61,2%	-56,0%
Carta poligrafica	35	66	28	392	88,6%	-57,6%	-20,0%
Legno mobile	67	263	163	1.062	292,5%	-38,0%	143,3%
Chimica e gomma	111	121	61	604	9,0%	-49,6%	-45,0%
Minerali non metalliferi	170	88	67	241	-48,2%	-23,9%	-60,6%
Meccanica	268	881	566	2.829	228,7%	-35,8%	111,2%
Altre industrie	49	93	105	379	89,8%	12,9%	114,3%
Costruzioni	188	277	289	1.572	47,3%	4,3%	53,7%
Commercio	230	433	253	1.639	88,3%	-41,6%	10,0%
Alberghiero e ristorazione	60	111	90	690	85,0%	-18,9%	50,0%
Trasporti e comunicazioni	210	205	139	832	-2,4%	-32,2%	-33,8%
Servizi alle imprese	42	68	37	309	61,9%	-45,6%	-11,9%
Altri servizi	75	122	112	643	62,7%	-8,2%	49,3%
Nd	18	22	10	103	22,2%	-54,5%	-44,4%
Totale	2.106	3.671	2.294	14.790	74,3%	-37,5%	8,9%

Fonte: elab. Osservatorio Mdl su dati Sil

7. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

Il ricorso alla cassa integrazione rimane pressoché costante a confronto con il secondo trimestre 2009, attestandosi sulla soglia dei 5milioni di ore. Ancona è al primo posto sia per il ricorso alla CIG ordinaria che per quella straordinaria. A livello settoriale, la meccanica risulta il settore in maggiore sofferenza: con 2milioni 380mila ore rappresenta il 42% dell'ammontare complessivo.

Il ricorso alla cassa integrazione rimane all'incirca costante nel confronto fra secondo trimestre 2009 (5.769.474 ore) e 2010 (5.613.837 ore).

Passando ad esaminare le due componenti della CIG, si può notare che è la componente straordinaria a registrare, in termini tendenziali, il più alto valore di ore, mentre quella ordinaria diminuisce leggermente e si attesta, nelle Marche, a poco meno di 1.800mila ore esclusa la gestione edilizia

Marche	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Ordinaria							
Industria	442.869	3.882.852	1.785.107	12.355.747	776,7%	-54,0%	303,1%
Edilizia	187.140	424.968	519.292	1.055.571	127,1%	22,2%	177,5%
Totale ordinaria	630.009	4.307.820	2.304.399	13.411.318	583,8%	-46,5%	265,8%
Straordinaria							
Industria	448.515	1.441.394	3.228.443	7.495.093	221,4%	124,0%	619,8%
Edilizia	0	0	14.752	4.364			
Artigianato	0	392	2.120	3.136		440,8%	
Commercio	2.736	0	59.873	104.559	-100,0%		2088,3%
Settori vari	0	19.868	4.250	28.744		-78,6%	
Totale straordinaria	451.251	1.461.654	3.309.438	7.635.896	223,9%	126,4%	633,4%
Totale							
Industria	891.384	5.324.246	5.013.550	19.850.840	497,3%	-5,8%	462,4%
Edilizia	187.140	424.968	534.044	1.059.935	127,1%	25,7%	185,4%
Artigianato	0	392	2.120	3.136		440,8%	
Commercio	2.736	0	59.873	104.559	-100,0%		2088,3%
Settori vari	0	19.868	4.250	28.744		-78,6%	
Totale complessivo	1.081.260	5.769.474	5.613.837	21.047.214	433,6%	-2,7%	419,2%

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

La cassa integrazione guadagni

Italia	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2010	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Ordinaria							
Industria	14.128.915	153.033.024	73.442.696	511.973.817	983,1%	-52,0%	419,8%
Edilizia	10.956.888	25.795.916	21.801.515	64.491.542	135,4%	-15,5%	99,0%
Totale ordinaria	25.085.803	178.828.940	95.244.211	576.465.359	612,9%	-46,7%	279,7%
Straordinaria							
Industria	18.268.869	48.517.479	134.174.705	203.407.218	165,6%	176,5%	634,4%
Edilizia	304.964	740.286	1.875.546	2.648.883	142,7%	153,4%	515,0%
Artigianato	18.583	72.480	4.808.748	1.120.113	290,0%	6534,6%	25777,1%
Commercio	1.037.291	2.228.319	7.091.554	10.668.253	114,8%	218,2%	583,7%
Settori vari	70.724	36.217	33.174	98.476	-48,8%	-8,4%	-53,1%
Totale straordinaria	19.700.431	51.594.781	147.983.727	217.942.943	161,9%	186,8%	651,2%
Totale							
Industria	32.397.784	201.550.503	207.617.401	715.381.035	522,1%	3,0%	540,8%
Edilizia	11.261.852	26.536.202	23.677.061	67.140.425	135,6%	-10,8%	110,2%
Artigianato	18.583	72.480	4.808.748	1.120.113	290,0%	6534,6%	25777,1%
Commercio	1.037.291	2.228.319	7.091.554	10.668.253	114,8%	218,2%	583,7%
Settori vari	70.724	36.217	33.174	98.476	-48,8%	-8,4%	-53,1%
Totale complessivo	44.786.234	230.423.721	243.227.938	794.408.302	414,5%	5,6%	443,1%

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

Ancona è la provincia in cui il ricorso alla cassa integrazione è maggiore (oltre 2milioni di ore), seguita da Pesaro e Urbino (1milione 740mila ore complessive). Macerata è la provincia con il minore numero di ore (775mila ore).

Ancona è al primo posto sia per il ricorso alla CIG ordinaria, con oltre 915mila ore (segue Pesaro e Urbino con 722mila ore), che per quella straordinaria (1milione e 118mila ore), precedendo anche in quest'ultimo caso Pesaro Urbino (oltre 1milione 18mila ore).

Province	Valori				Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Ordinaria							
Pesaro e Urbino	203.330	1.355.484	722.244	4.812.271	566,6%	-46,7%	255,2%
Ancona	119.950	1.569.678	915.929	4.642.365	1208,6%	-41,6%	663,6%
Macerata	134.585	606.964	304.932	1.584.838	351,0%	-49,8%	126,6%
Ascoli Piceno	172.144	775.694	361.294	2.371.844	350,6%	-53,4%	109,9%
Totale ordinaria	630.009	4.307.820	2.304.399	13.411.318	583,8%	-46,5%	265,8%
Straordinaria							
Pesaro e Urbino	1.969	125.230	1.018.125	1.144.020	6260,1%	713,0%	51607,7%
Ancona	141.524	620.405	1.118.079	3.180.414	338,4%	80,2%	690,0%
Macerata	108.530	352.636	470.083	1.574.640	224,9%	33,3%	333,1%
Ascoli Piceno	199.228	363.383	703.151	1.736.822	82,4%	93,5%	252,9%
Totale straordinaria	451.251	1.461.654	3.309.438	7.635.896	223,9%	126,4%	633,4%
Totale							
Pesaro e Urbino	205.299	1.480.714	1.740.369	5.956.291	621,2%	17,5%	747,7%
Ancona	261.474	2.190.083	2.034.008	7.822.779	737,6%	-7,1%	677,9%
Macerata	243.115	959.600	775.015	3.159.478	294,7%	-19,2%	218,8%
Ascoli Piceno	371.372	1.139.077	1.064.445	4.108.666	206,7%	-6,6%	186,6%
Totale complessivo	1.081.260	5.769.474	5.613.837	21.047.214	433,6%	-2,7%	419,2%

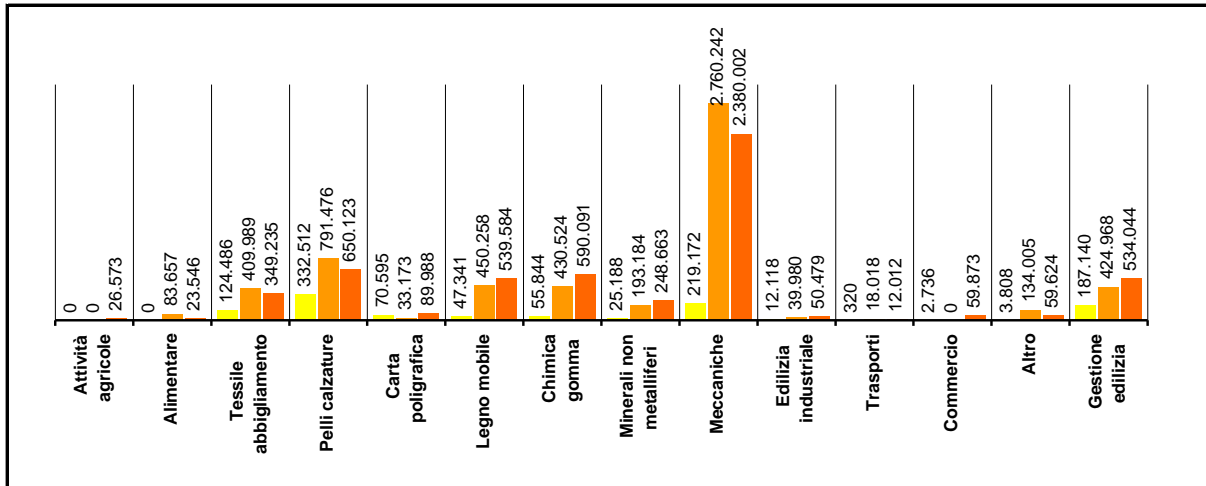
Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

A livello settoriale, le meccaniche rappresentano il 42% delle ore totali concesse nelle Marche, ben 2milioni 380mila seguite dalle pelli e calzature (650mila ore) e dalla chimica gomma (590mila). Se la variazione tendenziale relativa alla CIG ordinaria è di segno negativo (-46,5%), quella relativa alla CIG straordinaria è di segno positivo (126,42%), ed è appunto questa componente a determinare, in prospettiva; le situazioni di maggiore entità.

Settori	Valori			Tot. 2009	Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	II - 2010		2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Totale							
Attività agricole	0	0	26.573	0			
Alimentare	0	83.657	23.546	316.601		-71,9%	
Tessile abbigliamento	124.486	409.989	349.235	1.612.567	229,3%	-14,8%	180,5%
Pelli calzature	332.512	791.476	650.123	2.700.523	138,0%	-17,9%	95,5%
Carta poligrafica	70.595	33.173	89.988	255.549	-53,0%	171,3%	27,5%
Legno mobile	47.341	450.258	539.584	1.685.303	851,1%	19,8%	1039,8%
Chimica gomma	55.844	430.524	590.091	1.614.795	670,9%	37,1%	956,7%
Minerali non metalliferi	25.188	193.184	248.663	690.172	667,0%	28,7%	887,2%
Meccaniche	219.172	2.760.242	2.380.002	10.420.263	1159,4%	-13,8%	985,9%
Edilizia industriale	12.118	39.980	50.479	155.018	229,9%	26,3%	316,6%
Trasporti	320	18.018	12.012	107.630	5530,6%	-33,3%	3653,8%
Commercio	2.736	0	59.873	104.559	-100,0%		2088,3%
Altro	3.808	134.005	59.624	324.299	3419,0%	-55,5%	1465,8%
Tot. eccetto gest. ed.	894.120	5.344.506	5.079.793	19.987.279	497,7%	-5,0%	468,1%
Gestione edilizia	187.140	424.968	534.044	1.059.935	127,1%	25,7%	185,4%
Totale complessivo	1.081.260	5.769.474	5.613.837	21.047.214	433,6%	-2,7%	419,2%

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

Settori



Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

8. Full time equivalent: la stima dei lavoratori soggetti ad ammortizzatori sociali

Nota metodologica – L'Inps fornisce statistiche mensili sull'ammontare di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni. Per risalire ad una stima del numero di lavoratori interessati, che ai fini delle statistiche sul lavoro vengono considerati a tutti gli effetti occupati, si utilizzano i Full Time Equivalent (F.T.E.). Questi rappresentano il numero medio di lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni durante il periodo considerato. Per calcolare questo indicatore le ore di Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria, straordinaria e totale) vengono divise per il numero medio di ore lavorate da un soggetto nello stesso periodo¹.

Considerazioni – La stima dei lavoratori posti in cassa integrazione guadagni nel II trimestre 2010 ammonta a 11.364 unità con una riduzione rispetto al II trimestre 2009 di 592 unità (5%). In Italia il medesimo indicatore presenta un valore superiore alle 491mila unità. Il numero medio di lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni di tipo ordinaria rappresenta il 35% dell'intero stock, mentre a livello nazionale si arresta al 33%.

Full Time Equivalent	Valori			Media 2009	Variazioni		
	II -2008	II - 2009	II - 2010		2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Marche							
Ordinaria (esclusa edilizia)	991	8.686	3.994	6.910	776,7%	-54,0%	303,1%
Straordinaria (esclusa edilizia)	1.010	3.270	7.371	4.268	223,9%	125,4%	630,1%
Totale (esclusa edilizia)	2.000	11.956	11.364	11.179	497,7%	-5,0%	468,1%
Italia							
Ordinaria (esclusa edilizia)	31.608	342.356	164.301	286.339	983,1%	-52,0%	419,8%
Straordinaria (esclusa edilizia)	43.390	113.768	326.864	120.411	162,2%	187,3%	653,3%
Totale (esclusa edilizia)	74.999	456.124	491.165	406.749	508,2%	7,7%	554,9%

Fonte: elab. Osservatorio MdL Regione Marche su dati Istat e Inps

¹ Le ore in media lavorate da un soggetto in un mese sono 149 (fonte: dati CCNL).



REGIONE
MARCHE



OSSERVATORIO
REGIONALE
MERCATO DEL LAVORO

i Quaderni
dell'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego
e Mercato del Lavoro:
Fabio Montanini

Responsabile dell'Osservatorio Regionale
del Mercato del Lavoro:
Marco Canonico

Supervisione generale del progetto:
Comitato Tecnico Scientifico

Estensori dei testi ed elaborazione dati:
Stefano Canestrari
Gianluca Goffi
Corrado Paccassoni
Simone Silvestrini

Progetto grafico:
Roberto Sordani